

COMUNE DI SAN MARCELLINO
(Provincia di Caserta)



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 36 del 26.09.2017

Oggetto: Presa d'atto Dimissioni Presidente del Consiglio Comunale e Nomina Presidente .

L'anno duemiladiciasette , il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 17.37 nel salone della Scuola Media Statale "L. Da Vinci", alla prima convocazione in sessione straordinaria e pubblica ,partecipata ai sigg. consiglieri a norma di legge, avviso in data 22.09.2017 , prot. n.9589 risultano presenti all'appello nominale:

Consiglieri		Presenti			
1	<i>Geom.Colombiano Anacleto</i>	SI			
2	<i>Sig.ra Barone Paola</i>	SI			
3	<i>Sig.ra Campaniello Valeria</i>	NO			
4	<i>Sig.De Santis Mario</i>	SI			
5	<i>Sig.ra Pagano Ermelinda</i>	SI			
6	<i>Sig. Verdino Sergio</i>	SI			
7	<i>Sig. Conte Michele</i>	SI			
8	<i>Sig. Maisto Eugenio</i>	NO			
9	<i>Sig.De Cristofaro Francesco</i>	SI			
10	<i>Dott. Di Martino Michele</i>	SI			
11	<i>Sig. D'Aniello Luigi</i>	SI			
12	<i>Rag.Dongiacomo Francesco</i>	SI			
13	<i>Conte Vincenza</i>	NO			
14	<i>Sig.Sagliano Angelo</i>	SI			
15	<i>D.ssa Nugnes Elvira</i>	SI			
16	<i>Rag. De Cristofaro Luigi</i>	SI			
17	<i>Ing.Dongiacomo Francesco</i>	SI			
Totale presenti		14	Totale assenti		3

Presiede il neo- Presidente eletto Rag.Francesco Dongiacomo.
Assiste il Segretario Generale Dr.ssa Giovanna Imparato

Sindaco: Ringrazio il Presidente del Consiglio dr. Michele Di Martino, eletto il 13 giugno 2016. Hai condotto il Consiglio in modo impeccabile, sei stato e sei un riferimento per tutti noi e sei stato garanzia per tutto il Consiglio comunale. Grazie per tutto ciò che hai fatto.

Ing. Dongiacomo: ci associamo pienamente alle parole del Sindaco.

Michele De Martino: sono io a ringraziarvi. Al di là delle dimissioni da Presidente del Consiglio continuerò a lavorare con questa maggioranza per raggiungere grandi risultati. San Marcellino ha bisogno di continuare in questo percorso, il tempo ci darà ragione. Avevamo tutti i bilanci da approvare, sembrava impossibile, eppure è stato un grande successo. Il risanamento certamente non è finito, ma siamo quasi al traguardo e per San Marcellino il futuro sarà più roseo, con una viabilità migliore, scuole funzionanti e sicure, strade pulite. Abbiamo una bella squadra ed io sono fiero di farne parte.

Luigi De Cristofaro: io Michele ti ho votato con il cuore, sei stato una persona splendida, la maggioranza ha individuato in te un ottimo Presidente del Consiglio, sei stato e sei una persona onesta e di equilibrio, mai in Consiglio comunale sono state tante opposizioni, ma tu sei stato capace di metterci intorno ad un tavolo e ci hai fatto ragionare. Ti stimo, sari sempre il mio Presidente, ci fa piacere che resti in Consiglio Comunale, perché c'erano voci che giravano che dicevano il contrario, ma non è vero. Grazie per tutto quello che hai fatto.

Si passa alla votazione

Luigi De Cristofaro: propongo di votare il Pdc con votazione palese

Il Sindaco mette la proposta ai voti

Favorevoli: unanimità

La proposta è accolta

Il Sindaco: propongo di votare quale Presidente del Consiglio Comunale il consigliere Francesco Dongiacomo del 1977.

Si procede alla votazione con il seguente risultato:

Francesco Dongiacomo 77: voti 10

Michele Di Martino: voti 3 (Sagliano, Nugnes, Ing. Dongiacomo) con la precisazione che il voto è dovuto al fatto che abbiamo apprezzato il suo lavoro ed abbiamo fiducia in lui.

Sindaco: rivolto a Dongiacomo 1971: non hai fatto una bella figura, non è stato elegante.

Proclamato eletto Francesco Dongiacomo 77 assume la Presidenza del Consiglio.

Entra il Consigliere Michele Conte ore 18,16 presenti 14

Presidente del Consiglio: *Buonasera a tutti, non nascondo di essere fortemente emozionato non è da tutti i giorni ricoprire un ruolo istituzionale ... e che ruolo: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE! Tuttavia, ad essere sincero, ammetto di provare sentimenti di fierezza e orgoglio, perché credo fortemente che la politica sia fatta anche di belle storie.*

La mia la conoscete tutti: ho aderito al progetto politico LIBERAMENTE PER SAN MARCELLINO, che mi ha portato a vivere una esperienza bella e ricca di emozioni, come quelle indimenticabili e contrastanti del 6 giugno, mai avrei pensato di essere seduto tra questi banchi (a dire il vero molti non lo hanno pensato), ma il mio credere in quella bella politica, quella buona, fatta di persone e non di dinastie, di nomi e cognomi e non di nomenclature, espressioni di idee e di valori e non di utopie e forzature, mi ha premiato e portato a questo che sta accadendo oggi.

Vorrei questa storia potesse essere da esempio e monito a tutti quei giovani o meno giovani, senza titolo,

diplomati o laureati che credono fortemente in se stessi: esiste anche la politica bella.

è mio dovere però ringraziare. Per chi mi conosce sa cosa significa per me la parola grazie: per me il grazie non è solo un dare ed avere od una semplice risposta educata ad una cortesia, un favore od uno scambio, per chi non lo sapesse, al grazie associa il significato il riconoscere con umiltà e serietà la partecipazione alla propria vita.

Dopo aver ringraziato quei familiari, amici e semplici conoscenti che hanno condiviso con me questa mia esperienza, con la loro, anzi nostra determinazione ed il nostro entusiasmo oggi dico grazie a Lei, Sindaco, per l'indicazione data e la fiducia nei miei confronti, e Voi, Consiglieri Comunali, tutti ed indistintamente, per avermi eletto a presiedere questo Consiglio Comunale ed essere Vostro Rappresentante e Portavoce Istituzionale.

Cercherò, con tutte le mie forze, le mie risorse e le mie capacità di ripagare questa scelta che mi porterà a ricoprire il ruolo di Presidente, reso ancor più gravoso dall'eccellente lavoro svolto finora dal mio predecessore, Michele di Martino, che pur ritrovandosi a presiedere questo consiglio in un momento molto particolare della politica del nostro Paese, quando la sfiducia nei confronti delle istituzioni aveva raggiunto livelli molto preoccupanti e lo sconforto dei cittadini era tangibile e palese, ha saputo essere una guida e un punto di riferimento.

Con atteggiamento di umiltà e fermezza inizio questo nuovo impegno. Non sono qui per occupare una poltrona, ma sono a disposizione di quanti vogliono insieme a noi migliorare questo Paese.

"Il presidente del consiglio si ispira a criteri di imparzialità, equità e garanzia, intervenendo a difesa delle prerogative del Consiglio comunale e dei singoli consiglieri".

Questo concetto sarà la bussola del mio cammino per svolgere non solo le funzioni ad esso attribuite, ma per essere garante di tutta la comunità nelle sue varie forme associative e non.

In continuità di quanto è stato già detto più volte nei Consigli precedenti e dal Sindaco nelle varie circostanze comunali, la linea di questa mia presidenza sarà quella di massima apertura, di disponibilità all'ascolto di quanti vogliano, con un dialogo costruttivo, operare per il bene del Paese, e mi rivolgo non solo alle forze politiche rappresentate in questo consiglio, ma anche a tutte le altre.

Credo fortemente nel concetto che la partecipazione civile, che si manifesta in molte forme e modi, sia frutto della libertà democratica conquistata tanti anni fa e ad essa spetta un compito fondamentale, essere parte attiva della vita politica e sociale, essere instancabili protagonisti del confronto, non far mai mancare il loro apporto costruttivo e le loro critiche rigorose.

Per tutti noi, in ogni ambito della vita pubblica, vale la stessa regola: la democrazia va nutrita ogni giorno, la partecipazione deve essere un metodo di vita e di governo. non basta solo "fare", intanto occorre "fare bene", ma è oltremodo necessario che a questo "fare" venga anteposto il pensare, il discernere e lo scegliere, che in questa fase particolare della nostra società significa capacità valutare tra diverse opzioni, quella che sa portare maggiore beneficio alla comunità nell'interesse di molti e non di pochi.

Le persone che vivono in questo Comune sono il centro del mio e nostro impegno, sono il valore del nostro "STARE QUI".

I miei valori di uguaglianza, solidarietà, onestà e giustizia si tradurranno in una quotidiana azione politica di controllo, trasparenza e partecipazione, sempre, ovunque, dovunque e comunque.

Amministrare un territorio è costruire e promuovere il "bene comune".

A questa parola, spesso abusata, bisogna ridare il giusto significato, quello vero: bene comune è uno specifico bene che è condiviso da tutti i membri di una specifica comunità, beni individuali e collettivi, che vanno tutelati e difesi, che siano a disposizione di tutti. Io voglio che nessuno si senta un cittadino inconsapevole di luoghi anonimi. Prima è necessario far riscoprire e rafforzare il concetto di comunità, quello che ci rende fieri ed orgogliosi di essere cittadini di San Marcellino, quel senso di appartenenza che ci porta a rispondere alla domanda "di dove sei?" "sono di SAN MARCELLINO e teng a capa tost" e non "vicino a provincia di ...".

Cari colleghi quest'aula è di sicuro l'ambiente naturale in cui attraverso il dialogo e il confronto possiamo raddrizzare questo Comune, credo che nessuno di noi debba dimenticare la distinzione fra passione politica e senso delle Istituzioni.

Concludo con una citazione di un grande statista della nostra Repubblica, Alcide De Gasperi, che rispecchia il mio vivere la politica, la res pubblica, come mi hanno insegnato e auguro a tutti di farlo :<<Ci sono molti che nella politica fanno solo una piccola escursione, altri che la considerano come un accessorio di secondaria importanza. Ma per me, fin da ragazzo, è stata la mia missione.>>

= IL CONSIGLIO COMUNALE =

Vista la proposta di deliberazione in atti come formulata dagli Uffici avente ad oggetto:
Presa d'atto Dimissioni Presidente del Consiglio Comunale e Nomina Presidente .

Ritenuta la stessa meritevole di integrale approvazione;

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art.49 del d.lgs. n.267/2000;

Si passa alla votazione palese e si ottiene il seguente risultato:

Francesco Dongiacomo 77: voti 10

Michele Di Martino: voti 3 (Sagliano, Nugnes, Ing. Dongiacomo) con la precisazione che il voto è dovuto al fatto che abbiamo apprezzato il suo lavoro ed abbiamo fiducia in lui.

= D E L I B E R A =

1)Di approvare la proposta di deliberazione, come formulata dagli Uffici avente ad oggetto:
Presa d'atto dimissioni Presidente del Consiglio Comunale e Nomina Presidente e per l'effetto :

a) eleggere Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Rag. Francesco Dongiacomo (1977),

b) Di dare atto che al Presidente del Consiglio Comunale sono attribuiti i poteri e funzioni di cui all'art.8 bis del vigente Statuto Comunale.

Del che è verbale che, letto e confermato, viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente

(Rag. Francesco Dongiacomo)

Il Segretario Generale

(Dott.ssa Giovanna Imparato)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

a t t e s t a

che la presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4° comma, del D.Lgs. n° 267/2000);

X - resterà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ove è stata affissa a decorrere dal 06 OTT. 2017 ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n° 267/2000, col n° _____;

Il Segretario Generale
(D.ssa Giovanna Imparato)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Dimissioni del **Dott. Michele Di Martino** dalla carica di Presidente Consiglio Comunale. Elezione del Presidente Consiglio Comunale.-

IL SINDACO

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale N. 5 del 13.06.2016 avente ad oggetto "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale", esecutiva, con la quale si è proceduto ad eleggere il Consigliere Comunale Dott. Michele Di Martino alla carica di Presidente del Consiglio Comunale;

VISTA la nota del 06/09/2017 prot. n° 8892 con la quale ha rassegnato le dimissioni dalla carica suddetta;

PRESO ATTO che a norma dell'articolo 8 del vigente statuto:

- le dimissioni del Presidente del Consiglio sono presentate al Consiglio e fatte pervenire al Protocollo Generale dell'Ente;
- sono irrevocabili e comportano la cessazione immediata della funzione;
- in caso di dimissioni il Consiglio procede all'elezione di un nuovo Presidente nella prima seduta utile;

DATO ATTO che lo stesso art. 8 del vigente statuto prevede che:

- il Presidente del Consiglio Comunale è eletto a maggioranza dei componenti dell'Organo tra i suoi membri;
- l'elezione del Presidente avviene per scrutinio segreto;
- viene eletto il Consigliere che ottiene il maggior numero di voti;
- in casi di parità di voti risulterà eletto il più anziano di età;
- Il Presidente eletto assume la funzione subito dopo la proclamazione;
-

RITENUTO dover procedere ad una nuova elezione del Presidente Consiglio Comunale;

VISTO il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il T.U.E.I. 18 agosto 2000, n. 267, recante: " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

DATO ATTO che conformemente a quanto prescritto nel predetto art. 8 dello Statuto la votazione sarà effettuata a scrutinio segreto;

SI PROCEDE all'elezione del Presidente del Consiglio

Distribuite le schede elettorali.

Presenti: n. __

Astenuti: n. __

Votanti: n. __

Effettuato lo scrutinio delle schede si dà atto che hanno riportato voti:

_____ voti n. _____

_____ voti n. _____

_____ voti n. _____

Viene proclamato Presidente del Consiglio Comunale il consigliere sig. _____

Visto l'esito delle votazioni;

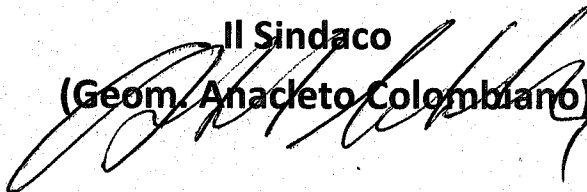
PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

1. Di eleggere Presidente di questo Consiglio Comunale il consigliere _____;
2. Di Dare atto che al Presidente del Consiglio Comunale sono attribuiti i poteri e funzioni di cui all'art. Art. 8 bis del vigente Statuto Comunale;
3. di trasmettere copia della presente alla Prefettura U.T.G. di Caserta;
4. di rimettere il presente atto al Responsabile dell'Area Economico/Finanziario per i provvedimenti conseguenti e necessari di competenza;
5. la pubblicazione del presente atto sul Sito Web Comunale, sezione "Amministrazione Trasparente";
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Sindaco

(Geom. Anacleto Colombiano)



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

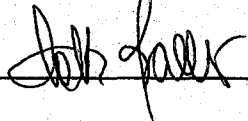
OGGETTO: Dimissioni del Dott. Michele Di Martino dalla carica di Presidente Consiglio Comunale. Elezione del Presidente Consiglio Comunale.-

Per la **REGOLARITA' TECNICA**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

San Marcellino, 16/09/2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

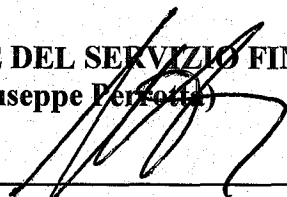
_____ 

~~~~~  
Per la **REGOLARITA' CONTABILE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

**PARERE FAVOREVOLE**

San Marcellino, \_\_\_\_\_

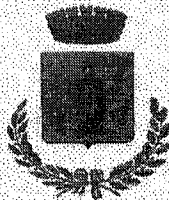
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
(Giuseppe Perrotta)

\_\_\_\_\_ 

**COMUNE DI SAN MARCELLINO**  
(Provincia di Caserta)

Comune di San Marcellino  
Provincia di Caserta

Prot. 0008892 ingresso  
Del. 06/09/2017 - Ora: 13:26



Al Consiglio Comunale  
di San Marcellino

**OGGETTO: Dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio Comunale.**

Il Sottoscritto Michele Dr. DI MARTINO nato a Teverola il 31.05.1958, Presidente del Consiglio Comunale di questo Comune, eletto in data 13.06.2016 -giusta deliberazione Consiliare n.05 rassegna le dimissioni da tale carica per motivi strettamente personali.

Resta a disposizioni per ogni e qualsivoglia forma di collaborazione .

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(Dr. Michele DI MARTINO)